

Allegato 1. Esiti Valutazione Studenti

Esiti Valutazione Studenti

Il Presidente presenta una sintesi ragionata della valutazione degli studenti, confrontando le valutazioni AA 2017/2018 con quelle dell'AA 2018/2019.

Per l'AA 2017/2018 le valutazioni sono tutte superiori al punteggio 7, ad esclusione della valutazione alle domande D15 "le aule sono adeguate?", D16 "i locali e le attrezzature per le esercitazioni sono adeguate?", che evidenziano il persistere delle criticità delle strutture a disposizione degli studenti, sulle quali l'Ateneo non è intervenuto nonostante i ripetuti solleciti. Su 7 domande delle 18 totali i giudizi espressi dagli studenti sono risultati superiori a quelli medi di Scuola. Per le domande D13 (Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) e D14 (Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?) i punteggi assegnati sono stati superiori a 8 e il CdS è risultato al 6 posto tra i 12 CdS attivati dalla Scuola di Agraria nell'AA 2017/2018. Le criticità rilevate per la valutazione di alcune discipline sono state elemento di discussione in occasione dei Consigli di CdS, allo scopo di trovare opportune strategie correttive, che in alcuni casi hanno dato riscontri positivi nel successivo AA.

Nell'AA 2018/2019 c'è stato infatti un netto miglioramento delle valutazioni attribuite a tutte le domande, 8 delle quali (D3 e le domande da D8 a D14) hanno raggiunto una votazione superiore a 8. Il gradimento degli studenti rispetto al CdS emerge nettamente dal confronto con i punteggi medi di Scuola, inferiori a quelli del CdS per tutte le domande, e dal fatto che la metà delle valutazioni date colloca il Corso di studio nella 3a/4a posizione tra i 13 corsi attivati dalla Scuola di Agraria. Nel precedente AA la migliore posizione nel Rank di Scuola era la 6a di 12 e riguardava le valutazioni assegnate ai quesiti D13 (Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) e D14 (Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?). Le valutazioni del corpo docente appaiono dunque premianti per il CdS, considerando i risultati degli indicatori della sezione 2 del questionario che riguardano specificatamente il docente. Ci sono spazi di ulteriore miglioramento per "Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.)" (Quesito D1).

Se la performance complessiva raggiunta dal CdS può essere ritenuta di soddisfazione, non è trascurabile il fatto che permangano evidenti criticità per alcune discipline. Per altre discipline, invece, la sollecitazione diretta del Presidente ai docenti a trovare opportune strategie per migliorare i risultati, fatta sulla base delle valutazioni ottenute nel precedente AA, ha dato frutti concreti. Nello specifico, restano critiche le valutazioni dei corsi di Eco-compatibilità delle colture arboree e di Diritto agrario. Nel primo caso molti dei quesiti hanno ricevuto un punteggio inferiore non sufficiente, in particolare il quesito D10 (Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?); per nessuno dei quesiti viene raggiunta la valutazione di 7. Il gradimento espresso dagli studenti, che era già negativo nel precedente AA, è ulteriormente peggiorato nell'AA 2018/2019, distaccando la disciplina sensibilmente dalla valutazione media delle discipline del CdS. Nel caso di Diritto agrario la situazione si presenta simile; molto negative le valutazioni espresse relativamente al quesito D7 (Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?). Solo relativamente a 3 quesiti, cioè D5 (Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?), D6 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti

assegnati?) e D10 (Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?) hanno espresso una valutazione superiore a 7.

Delle criticità descritte si sono fatti portavoce gli studenti rappresentanti, raccogliendo le lamentele degli studenti, esplicitandole in varie occasioni di confronto che ci sono state. Vista l'importanza delle discipline nella struttura del CdS, il Presidente ha invitato i docenti responsabili a prendere atto delle problematiche evidenziate in modo da valutare le opportune strategie di soluzione.

Nessun ulteriore commento meritano i giudizi espressi sulle aule e sulle strutture per le esercitazioni, dal momento che i giudizi espressi dagli studenti lamentano una situazione di estrema criticità che il Presidente ha manifestato più volte, con la richiesta anche di minimi interventi migliorativi. I pochi interventi fatti dall'Ateneo (sulle Aule A, B, C, D) hanno addirittura peggiorato la situazione preesistente, in particolare sotto il profilo dell'acustica. Unico commento possibile è la constatazione di uno stato di fatto che penalizza fortemente gli sforzi fatti dal CdS per rispondere alle esigenze degli studenti. Se nullo è il potere sulle strutture, il Presidente ritiene invece sensibilmente migliorabile l'attività formativa per tutti gli altri aspetti prima trattati, per i quali si sono evidenziate criticità.

Vengono quindi proposte le seguenti azioni, che rappresentano le indicazioni minime di organizzazione della didattica da rispettare per tutte le discipline, pena un danneggiamento generale della valutazione del CdS:

1. Rispettare gli orari di svolgimento dell'attività didattica;
2. Rendere disponibile il materiale didattico in modo completo agli studenti, utilizzando la piattaforma della didattica on-line Moodle.

Il documento Power Point "Performance del CdS" (*Allegato 2*) sintetizza alcuni degli elementi analizzati nel presente documento.